



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI PALERMO

in collaborazione con



COMITATO NAZIONALE  
ITALIANO  
PER LE GRANDI DIGHE

organizza il Seminario

## Dighe e Territorio nel contesto siciliano

con la partecipazione di

Regione Sicilia, ENEL Green Power  
Università degli Studi di Palermo,

Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture  
idriche ed elettriche,

Associazione Idrotecnica Italiana,  
Ricerca sul Sistema Energetico-RSE SpA



10-11 ottobre 2019  
Aula G. Capità  
Università di Palermo

## PRESENTAZIONE

In Italia sono presenti 534 grandi dighe ad uso idroelettrico, idropotabile ed irriguo. La realizzazione di tali opere è stata fortemente legata allo sviluppo industriale ed energetico del Paese e alle esigenze di migliorare la disponibilità di risorse idriche per l'irrigazione e l'uso potabile.

Nei prossimi anni ci si devono attendere cambiamenti importanti sul ruolo delle grandi dighe con ricadute sul sistema infrastrutturale nazionale come conseguenza dei cambiamenti climatici, della competizione sull'impiego della risorsa idrica, degli sviluppi delle tecniche di irrigazione, della necessità di protezione dagli eventi meteo dei territori posti a valle degli sbarramenti.

In tale contesto occorre inoltre tenere presente che le dighe hanno una età media di 60 anni con inevitabili problemi di invecchiamento e che sono presenti casi i cui criteri progettuali sono da ritenersi non più adeguati allo stato dell'arte. Ne consegue la necessità di affrontare il complesso rapporto tra **dighe e territorio** nell'impiego e nella gestione della risorsa idrica, limitando i possibili condizionamenti di carattere ideologico.

L'ITCOLD, con la costituzione del Gruppo di Lavoro (GdL) «**Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio: indagine socio-economica e ambientale sul rapporto diga-territorio**», ha inteso fornire un contributo sulla valutazione del ruolo delle dighe ovvero sulla loro capacità di favorire lo sviluppo sostenibile della società.

Tra i principali obiettivi della valutazione vanno considerati due aspetti complementari: la consapevolezza del pubblico e l'accettazione sociale, intesi come processi per prendere piena coscienza dei "pro" e dei "contro" legati alla presenza delle dighe sul territorio o alla possibile realizzazione di nuove opere.

Il conseguimento degli obiettivi assegnati da ITCOLD al GdL si è basato da una parte sulla messa a punto di modelli per analizzare la pro-attività dei gestori delle dighe nei riguardi delle istanze territoriali e dall'altra sulla organizzazione di incontri sul territorio italiano per rilevare la percezione dei diversi portatori di interesse sul ruolo delle dighe e sull'azione svolta dai gestori. La giornata di studio, integrata dall'organizzazione di una visita tecnica a due dighe del territorio, costituisce l'occasione per illustrare i risultati dell'indagine svolta a livello nazionale dal

GdL, per presentare le azioni messe in atto dai principali Gestori che operano nel territorio siciliano e per raccogliere il punto di vista dei diversi *Stakeholder* che operano sul territorio dove le dighe sono ubicate.

## I luoghi del Seminario

La Sicilia può essere definita come un'isola tra cielo e mare, dalla posizione strategica collocata al centro del mar Mediterraneo.

Questo territorio, meta sempre di numerosi turisti ogni anno, ha caratteristiche uniche il cui paesaggio si sviluppa in una continua alternanza tra colline e pianure. La Sicilia ha sempre saputo accogliere grandi civiltà che ancora oggi regalano ai turisti forti emozioni e il fascino della scoperta di un grande passato tra resti Fenici, Greci, Arabi, Normanni e di tutte quelle civiltà che avevano trovato nell' "Isola del Sole" un paradiso.



di numerosi turisti ogni anno, ha caratteristiche uniche il cui paesaggio si sviluppa in una continua alternanza tra colline e pianure. La Sicilia ha sempre saputo accogliere grandi civiltà che ancora oggi regalano ai turisti forti emozioni e il fascino della scoperta di un grande passato tra resti Fenici, Greci, Arabi, Normanni e di tutte quelle civiltà che avevano trovato nell' "Isola del Sole" un paradiso.



Palermo, detta Panormus (tutto porto), è da sempre il capoluogo della Sicilia; per la sua strategica posizione ha conosciuto molte dominazioni ed ha convissuto con le più diverse etnie. Questa splendida città è ricca di monumenti, chiese, palazzi, ville e giardini, strettamente connessi alle dominazioni succedutesi. Tra le incredibili meraviglie storiche e artistiche che caratterizza-



no la città spiccano la splendida Cattedrale, la chiesa di San Giovanni degli Eremiti e il Palazzo dei Normanni, il Palazzo Reale di Palermo, con la magnifica Cappella Palatina.

## PROGRAMMA

### 10 ottobre 2019 - Seminario

09:00-10:00

Registrazione dei partecipanti

10:00-10:30

Apertura dei lavori: Ordine Ingegneri Provincia di Palermo, Università, di Palermo, Autorità Regionali, ITCOLD

10:30-13:00 - **Prima Sessione**

**Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio**

\* Gruppo di Lavoro ITCOLD. *Indagine socio-economica e ambientale sul rapporto dighe - territorio.* **Ingg. G. Mazzà, A. Frigerio**

**Dighe e territorio: la visione dei Gestori**

\* Regione Sicilia - Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti.

**Ing. M. Bonvissuto**

\* Enel Green Power. **Ing. P. Calabrò, Ing. F. Fornari**

\* Consorzio Bonifica Sicilia Occidentale. **Dr. G. Tomasino**

\* Consorzio Bonifica Sicilia Orientale. **Ing. F. Bizzini**

13:00-14:00 - Buffet

14:00-17:30 - **Seconda Sessione**

**Dighe e territorio: la visione degli stakeholder**

\* ITCOLD European Club (Commissione Internazionale Grandi Dighe). **Ing. J-J. Fry, Dr. E. Grenier**

\* Direzione Generale Dighe. **Ing. C. Morreale**

\* Università di Palermo - Facoltà di Ingegneria.

**Prof.ssa M. Cannarozzo**

\* Associazione Idrotecnica Italiana. **Prof. A. Brath**

\* Siciliacque S.p.A. **Ing. M. Burrano**

\* Legambiente. **Dr. A. Minutolo**

**Discussione**

17:30-18:00 - **Presentazione visite tecniche del 11/10**

\* Visita **Diga di Poma** (Regione Sicilia)

\* Visita **Diga di Piana degli Albanesi** (Enel Green Power)

## 11 ottobre 2019 - Visita alle dighe

### Diga di Piana degli Albanesi

Il lago di Piana degli Albanesi è il più antico bacino artificiale della Sicilia. Si estende su un'area di 310 ettari nei Comuni di Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela. È un'area di pregio ambientale e naturalistico affidata da Enel al WWF Italia. La diga è stata la prima opera realizzata in Sicilia in muratura di pietrame a secco sistemata a mano. L'opera, costruita nel periodo 1920-1923 per produrre energia elettrica, alimenta la centrale idroelettrica di Casuzze presso Palermo. Negli anni '60 il sistema idroelettrico è stato integrato con la costruzione del serbatoio inferiore di Guadalmi realizzando un impianto di pompaggio.



### Diga di Poma

Con una superficie di oltre 160 ettari e un serbatoio di 72 Mm<sup>3</sup> d'acqua, il lago di Poma contribuisce all'irrigazione di circa 9000 ettari di terreno coltivato nella piana di Partinico, contribuendo all'approvvigionamento idropotabile della città di Palermo e della fascia costiera. La diga di materiali sciolti, costruita tra il 1960 e il 1968, sbarrava il fiume Jato. L'area del lago di Poma è stata dichiarata nel 1994 oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica ed è sede di iniziative sportive e ricreative.



*Le società ENEL GreenPower, gestore della diga di Piana degli Albanesi, e IDROSUD s.r.l., gestore della centrale idroelettrica di Poma, sono gli sponsor dei light lunch che si terranno al termine delle visite tecniche delle due dighe.*

## ORGANIZZAZIONE

### Comitato scientifico:

Ordine Ingegneri Provincia di Palermo, ITCOLD

### Comitato organizzatore:

Ordine Ingegneri Provincia di Palermo, ITCOLD, Università di Palermo, Regione Sicilia-Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, ENEL Green Power, Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA.

## SAVE THE DATE

La registrazione per gli ingegneri si effettuerà attraverso la piattaforma dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo.

Per la partecipazione agli eventi (Seminario e Visite tecniche) sarà richiesto un contributo per diritti di segreteria all'atto della registrazione di €10,00 per il Seminario e di €10,00 per le Visite Tecniche.

Per l'iscrizione occorre registrarsi prima nell'area riservata del sito: [www.ingpa.com](http://www.ingpa.com).

Chi risulta già registrato potrà accedere direttamente all'area riservata.

Le iscrizioni si potranno effettuare dalle ore 18:00 del 01.10.2019. Scadenza iscrizioni 07.10.2019 ore 21.00.

E' consentita la partecipazione ad un numero massimo di 130 ingegneri.

Agli iscritti alle associazioni ITCOLD e AII saranno riservati 30 posti. Gli interessati sono pregati di contattare le rispettive segreterie per informazioni.

Coloro che non sono iscritti a un Ordine degli Ingegneri potranno richiedere informazioni in merito alla registrazione all'evento inviando una email a ITCOLD: [itcold@iol.it](mailto:itcold@iol.it).

## Crediti Formativi Professionali

**Per la partecipazione al Seminario e alle visite tecniche saranno riconosciuti agli ingegneri:**

- 6 CFP per il seminario
- 3 CFP per le visite tecniche

*Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, la compilazione e la sottoscrizione del presente modulo di adesione autorizza il trattamento e la conservazione da parte nostra dei dati personali forniti dai partecipanti, con mezzi cartacei o informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza di detti dati, secondo la normativa vigente. Saranno trattati esclusivamente i dati necessari per il regolare svolgimento di questa o analoghe future iniziative.*